

Direzione Regionale: LAVORO**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI**DETERMINAZIONE**

N. G04442 del 07/04/2017

Proposta n. 4293 del 09/03/2017

Oggetto:

Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di alta formazione e di ricerca. Approvazione esito della valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione, di cui alla Determinazione n. G08698 del 29/07/2016 – Determinazione G13072 del 07/11/2016 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 smi..

Proponente:

Estensore

RICCI LUCILLA _____

Responsabile del procedimento

RICCI LUCILLA _____

Responsabile dell' Area

P. FERLITO _____

Direttore Regionale

M. NOCCIOLI _____

Protocollo Invio _____

Firma di Concerto _____

OGGETTO: Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di alta formazione e di ricerca. Approvazione esito della valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione, di cui alla Determinazione n. G08698 del 29/07/2016 – Determinazione G13072 del 07/11/2016 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 21 *nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 smi..

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Interventi

VISTI:

- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e per il rafforzamento della ricerca;

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al P.O. FSE 2007–2013 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del Lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la legge 19 luglio 1993, n. 236 “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” e s.m.i., in particolare l'articolo 9;
- la legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione” e s.m.i.;
- la legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 “Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247” e s.m.i.;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” come convertito con modificazioni dalla L. 16 maggio 2014, n. 78;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l’art. 47, comma 5;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;
- il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 11 aprile 2008 concernente “l’Istituzione dell’elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca”;
- il decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- il decreto interministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- D.M. 12 ottobre 2015 “definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” e in particolare l’articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 30 aprile 2015, n. 4 “Regolamento dei profili formativi dell’apprendistato”;
- l’Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);

- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l’art. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni della presente determinazione;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2015 n. 49 ”Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2015-2017”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 “Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale"” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni della presente determinazione;
- la determinazione direttoriale 17 settembre 2012, n. B06163 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – Programmazione FSE 2007 – 2013”;
- la determinazione direttoriale del 20 marzo 2015, G03868 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani”;
- la nota della Direzione regionale Lavoro, prot. n. 273947 del 12 maggio 2014, con la quale relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione *ex lege* n.183 /1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - PON YEI stipulata il 2 maggio 2014;
- la nota prot. n. 273947 del 12 maggio 2014 con cui la Regione ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la scelta di avvalersi dell’Opzione 1, utilizzando il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per effettuare impegni e pagamenti in favore dei beneficiari;
- la nota, prot. n. 0012827 del 5 giugno 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione avente per oggetto “Programma Operativo Nazionale ‘Iniziativa Occupazione Giovani’. Apprendistato – nota esplicativa schede descrittive della Misura 4A e 4C”;

- la nota, prot. n. 0013266 del 10 giugno 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione avente per oggetto “Programma Operativo Nazionale ‘Iniziativa Occupazione Giovani’. Impegni finanziari e previsioni di rendicontazione e di spesa”;
- la Determinazione n. G11102 del 18/09/2015 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015: Apprendistato di alta formazione e di ricerca, per un importo di € 4.000.000,00”;
- la Determinazione n. G08698 del 29 luglio 2016 “Nomina del nucleo di valutazione delle domande pervenute in relazione all' Avviso pubblico "per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio: Apprendistato di alta formazione e di ricerca”;
- la nota, prot. n. 368645 del 8 luglio 2015, con la quale la Direzione regionale Lavoro ha chiesto chiarimenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione in merito al PON IOG – Apprendistato di alta formazione e ricerca (scheda 4C);
- la nota, prot. n. 0016910 del 22 luglio 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione ha fornito chiarimenti in relazione alla scheda 4C-Apprendistato di alta formazione e ricerca;
- la nota inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 435403 del 7 agosto 2015, avente ad oggetto ”PON IOG. Trasmissione avviso pubblico della Regione Lazio per l'Apprendistato di alta formazione e di ricerca di cui alla scheda 4.C del PAR Lazio YEI 2014-2015”;
- la risposta, formulata tramite posta elettronica l'11 settembre 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica alla Regione Lazio “che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del contenuto del documento inviato” confermando, al contempo, la coerenza dell'avviso in oggetto con quanto previsto dal PON IOG;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio, con Determinazione n. G11102 del 18/09/2015, ha approvato l' Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015: Apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- in relazione al sopra citato Avviso è pervenuto dalla società Confartigianato Roma Servizi srl n. 1 plico e che lo stesso è stato valutato da apposito Nucleo di Valutazione, nominato con Determinazione dirigenziale n. G08698 del 29 luglio 2016;
- che il suddetto Nucleo di valutazione ha trasmesso all'Area Attuazione Interventi, con nota n. 4892204 del 30 settembre 2016, n. 2 verbali e i relativi allegati, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, di cui alla Determinazione n. G11102 del 18/09/2015;
- con Determinazione n. G13072 del 07/11/2016 è stato approvato l'esito della valutazione compiuta dal predetto Nucleo in merito alle domande di adesione pervenute da Confartigianato Roma Servizi srl, ai sensi dell'art.9 dell'Avviso pubblico in oggetto;

RILEVATO che:

- l'art. 16 del Regolamento (UE) 1304/2013 stabilisce che l'iniziativa PON IOG *“è rivolta ai giovani con meno di 25 anni disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, residenti in regioni ammissibili, inattivi o disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata, registrati o meno nelle liste dei disoccupati alla ricerca di un'occupazione. Su base volontaria gli Stati membri possono decidere di ampliare il gruppo obiettivo al fine di includere i giovani con meno di 30 anni”*;
- il Piano Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovanile (PON IOG), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014, in coerenza con il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani individua come target dell'iniziativa *“i giovani 15-29enni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione, residenti in una delle regioni eleggibili, che sono inattivi o disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata, in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) 1304/13”*;
- ai fini della partecipazione al Programma Garanzia Giovani, come specificato dal Ministero del Lavoro con circolare n. 34 del 23 dicembre 2015 - “D.Lgs. n. 150/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183 – prime indicazioni”, sono considerati disoccupati, ai sensi dell'art.19 del d.lgs. n. 150/2015 smi, i soggetti i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego, ad eccezione di quanto previsto ai sensi del paragrafo n. 1 della Circolare citata;
- il PAR Lazio, approvato con Determinazione G01794 del 01/03/2016 smi, stabilisce che *“l'iniziativa sarà prioritariamente rivolta ai giovani inoccupati/disoccupati o inattivi di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Tuttavia, si evidenzia come alcune misure possano essere rivolte ai giovani fino a 29 anni, in ragione delle caratteristiche dell'intervento stesso”*;
- la condizione di disoccupazione viene espressamente prevista come requisito di partecipazione anche dalla Procedura P20 “ Procedure per la verifica dello stato di “NEET”” allegata al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del MLPS in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG e recepita nel Si.Ge.Co dell'Organismo Intermedio (OI) Regione Lazio e nei principali documenti di programmazione;
- il par. 3 dell'Avviso pubblico in oggetto, prevede che destinatari della Misura 4.C, siano giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni che, tra l'altro, *“non siano iscritti a scuola né all'università, non lavorino e non seguano corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurricolare (Not in Education, Employment or Training - NEET)”*;

DATO ATTO che:

- all'esito di successive ordinarie verifiche di competenza dell'Area Attuazione Interventi in relazione ai menzionati progetti attivati nell'ambito dell'Avviso Apprendistato Misura 4.C del PAR Lazio, è stato rilevato che le due giovani destinatarie della politica attiva individuate dalla società Confartigianato Roma Servizi srl, al momento della trasmissione della domanda di adesione alla Regione, non risultavano in possesso dei requisiti di NEET, segnatamente lo stato di disoccupazione, indispensabili per la adesione, partecipazione e permanenza nel Programma Garanzia Giovani, come invece prescritto dalla vigente normativa nazionale e comunitaria;

- l’attivazione del contratto di lavoro di apprendistato è confermato dalle relative Comunicazioni Obbligatorie (CO) attive, registrate sul sistema informativo Borsa Lavoro Lazio;
- con nota prot. n. 639199 del 22/12/2016 l’Area Attuazione Interventi, per le ragioni ivi indicate, ha dato comunicazione a tutti i soggetti interessati dell’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. n. 241/1990 smi;
- esclusivamente l’Istituto Tecnico Superiore “Nuove tecnologie per il Made in Italy Servizi alle imprese” di Viterbo, con nota prot.n. 6/2017 del 22/02/2017, peraltro tardivamente pervenuta, ha proposto osservazioni in merito a quanto dedotto dall’Amministrazione, eccependo l’erroneità della correlazione temporale tra proposizione dell’istanza e l’assunzione dell’apprendista, nonché sostenendo che la domanda in base all’Avviso deve intendersi successiva alla sottoscrizione del contratto e non viceversa;

CONSIDERATO che:

- dalle verifiche istruttorie condotte sul Sistema Informativo LazioLavoro, è risultato che le giovani destinatarie dei progetti approvati con la Determinazione n. G13072 del 07/11/2016, iscritte al Programma Garanzia Giovani, hanno regolarmente svolto la Misura 3 del PAR Lazio “Accompagnamento al Lavoro” con l’Associazione Per Formare, politica attiva che si è conclusa positivamente con la sottoscrizione da parte di entrambe, in data 9 maggio 2016, di un contratto di apprendistato di alta formazione con la società istante;
- in base alla disciplina stabilita dal PON IOG, dettata dall’AdG nell’Addendum al Vademecum degli Stati in Garanzia Giovani, in caso di conclusione di una qualsiasi misura il NEET fuoriesce dal Programma;
- pertanto, al momento della proposizione della domanda di adesione alla Regione da parte di Confartigianato Roma Servizi Srl, avvenuta in data 12 luglio 2016, le destinatarie dei progetti successivamente approvati con Determinazione G13072/2016, non risultavano più possedere i requisiti di NEET prescritti ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) dell’Avviso pubblico, non trovandosi in stato di disoccupazione ai sensi dell’art. 19 d.lgs. n. 150/2015 smi;
- ai fini della corretta attivazione della Misura 4C è indispensabile che i giovani possiedano tutti i requisiti di NEET previsti, in quanto essenziali per la fruizione della politica attiva, da verificare a cura del soggetto attuatore al momento dell’avvio della Misura medesima;
- nel caso si intenda attivare un percorso di apprendistato di alta formazione e di ricerca in Garanzia Giovani a giovani presi in carico e con la Misura 3 nel proprio PAI, diventa funzionale all’ammissibilità dell’apprendistato che la domanda di adesione del datore di lavoro e la positiva valutazione dei PFI da parte del Nucleo ex par. 9 dell’Avviso, intervengano comunque nei termini prescritti per l’erogazione della Misura 3 e, comunque, sempre prima della stipula del relativo contratto di lavoro;
- nel caso in esame, tra le due Misure 3 e 4C è venuta a determinarsi una soluzione di continuità, atteso che i giovani al momento della proposizione dell’istanza di partecipazione alla Regione non risultavano più, né iscritti in Garanzia Giovani, poiché conclusa per loro la Misura 3 (unica nel relativo PAI), né in stato di disoccupazione ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 smi;
- tale condizione è tale da inficiare in termini di inammissibilità i progetti approvati in base all’Avviso, nonché l’eventuale conseguente spesa a valere sulle risorse finanziarie del PAR Lazio, atteso che le azioni ed i relativi benefici previsti dall’Avviso pubblico non potrebbero essere legittimamente erogati in favore di soggetti non aventi diritto;

- il provvedimento di approvazione G13072/2016, non avendo il Nucleo di Valutazione riscontrato la predetta situazione, risulta per l'effetto viziato per carenza dei presupposti previsti ai sensi del par. 9 dell'Avviso pubblico richiamato;
- al fine di evitare di incorrere nel rischio di violazioni della disciplina del PON IOG, del PAR Lazio e dell'Avviso Pubblico, con connesse responsabilità amministrative, si ritiene necessario procedere all'annullamento in autotutela della richiamata determinazione G13072/2016;

RAVVISATO che il presente atto, esplica i proprio effetti esclusivamente ai fini della disciplina del PAR Lazio, e non incide in alcun modo sui rapporti giuridici in essere tra le parti interessate e antecedenti al 12/07/2016, data di presentazione della domanda di adesione all'Avviso pubblico in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 21 - *nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 smi;

PRESO ATTO che dall'annullamento d'ufficio del citato provvedimento non si rinviene alcuna effettiva lesione di interessi delle parti atteso che il contratto di lavoro risultava già stipulato autonomamente in data 9.5.2016 e che, comunque, l'Amministrazione ha provveduto a comunicare tempestivamente l'avvio del procedimento in autotutela con la predetta nota del 22.12.2016 prot. 639199;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di procedere all'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 *nonies* della legge 7 agosto 1990 n. 241 smi, della Determinazione G13072 del 7/11/2016 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di alta formazione e di ricerca. Approvazione esito della valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione, di cui alla Determinazione n. G08698 del 29/07/2016", con l'effetto di considerare decaduta la domanda di adesione all'Avviso proposta in data 12/07/2016 da Confartigianato Roma Servizi srl;

TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

D E T E R M I N A

di disporre l'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 *nonies* della legge 7 agosto 1990 n. 241 smi, della Determinazione G13072 del 7/11/2016 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura del PAR Lazio 2014 – 2015. Apprendistato di alta formazione e di ricerca. Approvazione esito della valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione, di cui alla Determinazione n. G08698 del 29/07/2016";

di considerare decaduta la domanda di adesione all'Avviso citato, proposta in data 12/07/2016, da Confartigianato Roma Servizi srl;

di dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti parti della procedura;

Ai sensi della richiamata l. 69/2009 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web regionale <http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/> .

Il DIRETTORE
Marco Nocchioli